

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine del secondo trimestre del 2012, comparandola con quella dei corrispondenti periodi del 2011 e del 2010.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico¹ con separata evidenza dei sottosettori relativi alle Amministrazioni Centrali (AC), alle Amministrazioni Locali (AL) e agli Enti di Previdenza (EP).

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 30 giugno 2012 è risultato pari a 30.605 milioni (4,0% del PIL), inferiore di 14.484 milioni rispetto a quello del corrispondente periodo del 2011 (pari a 45.090 milioni, 5,8% del PIL); in termini di saldo primario² si è avuto un avanzo di 11.203 milioni (1,5% del PIL) superiore di 18.414 milioni rispetto al disavanzo di 7.211 milioni (0,9% del PIL) registrato nel 2011.

Al termine del secondo semestre 2012, il fabbisogno delle AC si attesta a 29.604 milioni con un avanzo primario di 10.000 milioni; nel corrispondente periodo del 2011 il fabbisogno era stato di 43.832 milioni in presenza di un disavanzo primario di 8.470 milioni.

L'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni Pubbliche per i primi sei mesi del 2012, sulla base del conto economico trimestrale elaborato da Istat³, è pari a 38.368 milioni (5,0% in termini di PIL) superiore di 1.726 milioni a quello del corrispondente periodo del 2011 (38.824 milioni, pari al 5,0% in termini di PIL). Il saldo primario⁴ è risultato pari a 4.074 milioni (0,5% del PIL) contro un disavanzo di 1.562 milioni (-0,2% del PIL) nel primo semestre del 2011.

Riguardo tali andamenti, con particolare riferimento al saldo del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, occorre precisare quanto segue:

- l'aumento delle entrate è riconducibile alla dinamica osservata sia per le imposte dirette (che scontano il gettito derivante dalle modifiche del regime di tassazione previsto per le imposte sostitutive sulle entrate finanziarie) che per le imposte indirette (le quali comprendono il gettito IMU e gli introiti relativi alle accise);
- l'aumento delle spese dipende sia dall'aumento della spesa per interessi conseguente alla crescita dei rendimenti sui titoli di stato che dall'aumento delle prestazioni sociali in denaro e dei consumi intermedi.

¹ Il conto consolidato di cassa qui indicato è riferito al settore pubblico, che allo stato attuale rappresenta un universo quasi coincidente con il comparto della Pubblica Amministrazione della lista S13.

² Il saldo primario di cassa per il settore pubblico è calcolato per differenza tra gli incassi totali ed i pagamenti totali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi. Tale dato non è immediatamente raffrontabile con il saldo primario calcolato dall'Istat per la stima dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche anche perché quest'ultimo non è comprensivo delle partite finanziarie.

³ Elaborazioni sui dati pubblicati da ISTAT in data 9 ottobre 2012.

⁴ Saldo primario: Indebitamento netto meno le spese per interessi passivi.

PAGINA BIANCA

1 IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

1.1 I risultati dei primi sei mesi del triennio 2010 – 2012

1.1.1 Settore pubblico⁵

Nel primo semestre del 2012 il fabbisogno del settore pubblico si è attestato a 30.605 milioni (4,0% del PIL), collocandosi ad un livello inferiore rispetto al valore registrato per il corrispondente periodo del 2011 (45.090 milioni, pari al 5,8% del PIL).

Gli andamenti dei valori assoluti riportati nella tabella evidenziano come, rispetto a quanto osservato nello stesso periodo del 2011, il miglioramento del fabbisogno dipende, in modo positivo, dal saldo primario che, a fronte del disavanzo dello scorso anno, ha fatto registrare un avanzo di 11.203 milioni che ha ridotto l'impatto della spesa per interessi (41.809 milioni).

Il miglioramento del saldo primario rispetto al corrispondente periodo del 2011 (18.414 milioni) è imputabile all'effetto combinato dell'incremento degli incassi totali (16.465 milioni rispetto al 2011) e della riduzione dei pagamenti al netto degli interessi (1.949 milioni rispetto al 2011).

L'incremento osservato per gli incassi totali è ricollegabile agli andamenti degli incassi di parte corrente e di quelli relativi alle partite finanziarie. I primi, che ammontano a 345.919 milioni, sono cresciuti di 9.426 milioni principalmente per via dell'incremento delle entrate tributarie (8.904 milioni) che scontano gli introiti relativi all'IMU, cui si aggiungono i più contenuti incrementi registrati per i trasferimenti da altri soggetti (709 milioni) e per gli altri incassi correnti (941 milioni). I contributi sociali risultano pari a 103.718 milioni, in diminuzione rispetto al dato registrato nello stesso periodo del 2011 (1.129 milioni). Su questi andamenti incide lo slittamento dei termini di pagamento disposto a favore dei contribuenti colpiti dal sisma verificatosi il 20 maggio 2012 in Emilia-Romagna. Gli incassi in conto capitale sono inalterati rispetto allo scorso anno mentre la crescita di quelli relativi alle partite finanziarie (6.976 milioni) sconta gli effetti del versamento in tesoreria statale delle disponibilità depositate presso i tesoriери degli Enti, in ottemperanza all'art. 35, commi da 8 a 13, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27.

I pagamenti totali, pari a 387.461 milioni, mostrano un incremento di 1.981 milioni. In dettaglio, l'incremento dei pagamenti correnti (6.789 milioni) dipende principalmente dall'aumento dei trasferimenti alle famiglie (3.233 milioni) e della spesa per interessi (3.930 milioni). La spesa per il personale in servizio risulta invece in riduzione rispetto allo stesso periodo del 2011 (1.595 milioni). I pagamenti in conto capitale mostrano una lieve contrazione rispetto al 2011 (435 milioni).

⁵ Il conto consolidato di cassa qui indicato è riferito al settore pubblico, che allo stato attuale rappresenta un universo quasi coincidente con il comparto della Pubblica Amministrazione della lista S13.

Tabella 1.1.1-1 – Settore pubblico: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2010	2011	2012	2011-2010	2012-2011	2011/2010	2012/2011
Incassi correnti	329.119	336.493	345.919	7.374	9.426	2,2	2,8
Tributarie	197.104	201.141	210.045	4.037	8.904	2,0	4,4
Contributi sociali	100.781	104.846	103.718	4.065	-1.128	4,0	-1,1
Trasferimenti da altri soggetti	8.578	8.832	9.541	254	709	3,0	8,0
da Famiglie	1.302	1.423	1.413	121	-10	9,3	-0,7
da Imprese	1.654	1.998	2.292	344	294	20,8	14,7
da Estero	5.622	5.411	5.836	-211	425	-3,8	7,9
Altri incassi correnti	22.656	21.674	22.615	-982	941	-4,3	4,3
Incassi in conto capitale	2.869	2.366	2.429	-503	63	-17,5	2,7
Trasferimenti da altri soggetti	1.722	1.681	1.302	-41	-379	-2,4	-22,5
da Famiglie	382	396	352	14	-44	3,7	-11,1
da Imprese	1.330	1.277	944	-53	-333	-4,0	-26,1
da Estero	10	8	6	-2	-2	-20,0	-25,0
Altri incassi in conto capitale	1.147	685	1.127	-462	442	-40,3	64,5
Incassi partite finanziarie	2.087	1.532	8.508	-555	6.976	-26,6	455,4
Incassi totali	334.075	340.391	356.856	6.316	16.465	1,9	4,8
Pagamenti correnti	345.048	353.080	359.869	8.033	6.789	2,3	1,9
Personale in servizio	80.979	81.405	79.811	426	-1.595	0,5	-2,0
Acquisto di beni e servizi	57.821	57.470	58.735	-351	1.264	-0,6	2,2
Trasferimenti ad altri soggetti	161.328	164.586	168.324	3.259	3.738	2,0	2,3
a Famiglie	143.502	146.267	149.499	2.764	3.233	1,9	2,2
a Imprese	7.876	7.947	7.936	70	-11	0,9	-0,1
a Estero	9.949	10.373	10.889	424	516	4,3	5,0
Interessi passivi	33.783	37.879	41.809	4.096	3.930	12,1	10,4
Altri pagamenti correnti	11.136	11.739	11.191	603	-548	5,4	-4,7
Pagamenti in conto capitale	25.930	22.396	21.961	-3.534	-435	-13,6	-1,9
Investimenti fissi lordi	14.360	13.916	11.954	-443	-1.962	-3,1	-14,1
Trasferimenti ad altri soggetti	8.970	6.893	7.283	-2.077	390	-23,2	5,7
a Famiglie	856	733	747	-123	14	-14,4	1,9
a Imprese	7.768	5.907	6.331	-1.861	424	-24,0	7,2
a Estero	346	253	205	-93	-48	-26,9	-19,0
Altri pagamenti in conto capitale	2.600	1.587	2.724	-1.013	1.137	-39,0	71,6
Pagamenti partite finanziarie	10.139	10.004	5.631	-135	-4.373	-1,3	-43,7
Pagamenti totali	381.117	385.480	387.461	4.364	1.981	1,1	0,5
Saldo di parte corrente	-15.929	-16.587	-13.950	-659	2.637	4,1	-15,9
Saldo primario	-13.259	-7.211	11.203	6.048	18.414	-45,6	-255,4
Saldo	-47.042	-45.090	-30.605	1.952	14.484	-4,1	-32,1
PIL (1)	759.210	775.719	768.298				

(1) Fonte ISTAT: Conto economico delle risorse e degli impieghi - dati nazionali trimestrali (milioni di euro) (<http://dati.istat.it>)

Tabella 1.1.1-2 – Settore pubblico: Conto consolidato di cassa al 30 giugno. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Differenze dei risultati % di PIL	
	2010	2011	2012	2011 - 2010	2012 - 2011
Incassi correnti	43,4	43,4	45,0	0,0	1,6
Tributarie	26,0	25,9	27,3	0,0	1,4
Contributi sociali	13,3	13,5	13,5	0,2	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	1,1	1,1	1,2	0,0	0,1
da Famiglie	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Imprese	0,2	0,3	0,3	0,0	0,0
da Estero	0,7	0,7	0,8	0,0	0,1
Altri incassi correnti	3,0	2,8	2,9	-0,2	0,1
Incassi in conto capitale	0,4	0,3	0,3	-0,1	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Famiglie	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,2	0,2	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0		
Altri incassi in conto capitale	0,2	0,1	0,1	-0,1	0,1
Incassi partite finanziarie	0,3	0,2	1,1	-0,1	0,9
Incassi totali	44,0	43,9	46,4	-0,1	2,6
Pagamenti correnti	45,4	45,5	46,8	0,1	1,3
Personale in servizio	10,7	10,5	10,4	-0,2	-0,1
Acquisto di beni e servizi	7,6	7,4	7,6	-0,2	0,2
Trasferimenti ad altri soggetti	21,2	21,2	21,9	0,0	0,7
a Famiglie	18,9	18,9	19,5	0,0	0,6
a Imprese	1,0	1,0	1,0	0,0	0,0
a Estero	1,3	1,3	1,4	0,0	0,1
Interessi passivi	4,4	4,9	5,4	0,4	0,6
Altri pagamenti correnti	1,5	1,5	1,5	0,0	-0,1
Pagamenti in conto capitale	3,4	2,9	2,9	-0,5	0,0
Investimenti fissi lordi	1,9	1,8	1,6	-0,1	-0,2
Trasferimenti ad altri soggetti	1,2	0,9	0,9	-0,3	0,1
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	1,0	0,8	0,8	-0,3	0,1
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,3	0,2	0,4	-0,1	0,1
Pagamenti partite finanziarie	1,3	1,3	0,7	0,0	-0,6
Pagamenti totali	50,2	49,7	50,4	-0,5	0,7
Saldo di parte corrente	-2,1	-2,1	-1,8	0,0	0,3
Saldo primario	-1,7	-0,9	1,5	0,8	2,4
Saldo	-6,2	-5,8	-4,0	0,4	1,8

1.1.2 Amministrazioni centrali

Nel primo semestre del 2012, il conto consolidato delle Amministrazioni centrali registra un fabbisogno pari a 29.604 milioni, con una riduzione di 14.228 milioni rispetto al risultato riportato nel corrispondente periodo del 2011.

Questo risultato è riconducibile all'andamento del saldo primario che, attestandosi a 10.000 milioni, migliora sensibilmente (18.470 milioni) rispetto al disavanzo di 8.470 milioni registrato nel 2011 per via della consistente riduzione dei pagamenti al netto degli interessi (13.229 milioni) e dell'incremento degli incassi totali (5.241 milioni).

Alla dinamica degli incassi totali contribuisce in modo significativo l'aumento degli incassi correnti (4.971 milioni) che ammontano a 189.352 milioni. L'incremento è attribuibile quasi per intero alle entrate tributarie (4.511 milioni), che scontano gli introiti relativi all'Imposta Municipale Unica (IMU), mentre il contributo prestato dai trasferimenti da Amministrazioni pubbliche (337 milioni) e da quelli provenienti da altri soggetti (707 milioni) risulta essere più contenuto.

Gli incassi in conto capitale, pari a 563 milioni, crescono di 557 milioni rispetto al 2011. Al contrario, si riducono di 287 milioni gli incassi delle partite finanziarie, che si attestano a 798 milioni, a causa dello slittamento al mese di luglio della contabilizzazione delle rate di ammortamento dei mutui contratti con gli enti locali.

I pagamenti totali, pari a 220.317 milioni, mostrano una riduzione di 8.987 milioni riconducibile alla contrazione registrata sia per i pagamenti correnti (5.479 milioni) che per le spese per partite finanziarie (4.343 milioni). Nonostante l'incremento della spesa per interessi (4.242 milioni), i pagamenti di parte corrente si sono ridotti grazie ai risparmi realizzati nell'ambito dei trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche (9.473 milioni) e dei redditi da lavoro dipendente (833 milioni). Nell'ambito dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche si segnala la riduzione di quelli verso gli Enti locali che ha risentito del ripristino della tesoreria unica tradizionale⁶ che comporta l'afflusso sui conti della tesoreria statale delle disponibilità detenute presso il sistema bancario da parte degli Enti territoriali, delle Università e dipartimenti universitari nonché di altri enti pubblici. Lo scorso anno, invece, le entrate proprie di questi comparti, tra cui gli introiti ICI, affluivano direttamente sui conti correnti bancari. A tutto il mese di giugno 2012 tale afflusso è stato pari a circa 7.500 milioni. La crescita dei pagamenti in conto capitale (835 milioni), che si attestano a 12.222 milioni, risulta principalmente dalla riduzione degli investimenti fissi lordi (1.362 milioni) che si contrappone all'incremento dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (1.473 milioni).

Si ricorda che nell'andamento delle poste relative alle partite finanziarie del corrispondente periodo del 2011 era compreso l'esborso di 3.941 milioni per la salvaguardia della stabilità finanziaria dell'area euro (prestito Grecia⁷).

⁶ Art. 35, commi 8 e ss., del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in Legge 24 marzo 2012, n. 27. Il sistema cosiddetto di "tesoreria mista" è stato codificato dall'art. 77quater del Decreto Legge 112/2008 ed è caratterizzato dal fatto che sui conti aperti presso la tesoreria statale a favore degli enti interessati dalla disposizione sono depositate esclusivamente le risorse provenienti dal Bilancio dello Stato, mentre le risorse proprie sono detenute presso il sistema bancario.

⁷ Decreto Legge 10 maggio 2010, n. 67, convertito in Legge 22 giugno 2010, n. 99.

Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni centrali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2010	2011	2012	2011-2010	2012-2011	2011/2010	2012/2011
Incassi correnti	180.831	184.381	189.352	3.550	4.971	2,0	2,7
Tributarie	161.197	164.331	168.842	3.134	4.511	1,9	2,7
Contributi sociali	4	13	7	9	-6	225,0	-46,2
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1.566	2.214	2.551	648	337	41,4	15,2
Trasferimenti da altri soggetti	8.395	8.658	9.365	263	707	3,1	8,2
da Famiglie	1.256	1.381	1.355	125	-26	10,0	-1,9
da Imprese	1.523	1.873	2.178	350	305	23,0	16,3
da Estero	5.616	5.404	5.832	-212	428	-3,8	7,9
Altri incassi correnti	9.669	9.165	8.587	-504	-578	-5,2	-6,3
Incassi in conto capitale	3.204	6	563	-3.198	557	-99,8	9283,3
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	2.747	2	5	-2.745	3	-99,9	150,0
Trasferimenti da altri soggetti	1	0	15	-1	15	-100,0	
da Famiglie	0	0	15	0	15		
da Imprese	1	0	0	-1	0	-100,0	
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi in conto capitale	456	4	543	-452	539	-99,1	13475,0
Incassi partite finanziarie	1.373	1.085	798	-288	-287	-21,0	-26,5
Incassi totali	185.408	185.472	190.713	64	5.241	0,0	2,8
Pagamenti correnti	215.092	212.899	207.420	-2.193	-5.479	-1,0	-2,6
Personale in servizio	45.371	45.825	44.992	454	-833	1,0	-1,8
Acquisto di beni e servizi	6.142	5.295	5.537	-847	242	-13,8	4,6
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	111.755	104.005	94.532	-7.750	-9.473	-6,9	-9,1
Trasferimenti ad altri soggetti	16.703	18.020	17.917	1.318	-103	7,9	-0,6
a Famiglie	3.420	3.530	3.074	109	-455	3,2	-12,9
a Imprese	3.339	4.120	3.957	780	-163	23,4	-4,0
a Estero	9.943	10.371	10.886	428	515	4,3	5,0
Interessi passivi	31.155	35.362	39.604	4.207	4.242	13,5	12,0
Altri pagamenti correnti	3.966	4.391	4.838	426	447	10,7	10,2
Pagamenti in conto capitale	13.797	11.387	12.222	-2.410	835	-17,5	7,3
Investimenti fissi lordi	3.259	3.910	2.548	652	-1.362	20,0	-34,8
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	3.277	1.644	3.117	-1.633	1.473	-49,8	89,6
Trasferimenti ad altri soggetti	5.850	4.472	4.855	-1.378	383	-23,6	8,6
a Famiglie	16	13	53	-3	40	-19,2	309,8
a Imprese	5.492	4.212	4.600	-1.280	388	-23,3	9,2
a Estero	342	247	202	-95	-45	-27,8	-18,2
Altri pagamenti in conto capitale	1.411	1.361	1.702	-50	341	-3,5	25,0
Pagamenti partite finanziarie	3.503	5.018	675	1.515	-4.343	43,2	-86,5
Pagamenti totali	232.392	229.304	220.317	-3.088	-8.987	-1,3	-3,9
Saldo di parte corrente	-34.261	-28.518	-18.068	5.743	10.450	-16,8	-36,6
Saldo primario	-15.829	-8.470	10.000	7.359	18.470	-46,5	-218,1
Saldo	-46.984	-43.832	-29.604	3.152	14.228	-6,7	-32,5

1.1.3 Amministrazioni locali

Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali evidenzia un fabbisogno per il primo semestre 2012 di 1.001 milioni, a fronte di un fabbisogno del 2010 di 1.255 milioni.

In particolare, confrontando i dati rilevati al 31 giugno 2012 con quelli relativi allo stesso periodo dello scorso anno, si registra: nel conto delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano un peggioramento dell'avanzo di fabbisogno di 269 milioni, (80 milioni nel 2012 e 349 milioni nel 2011), nel conto della Sanità un miglioramento del fabbisogno di 161 milioni (1.029 milioni nel 2012 e 1.190 milioni nel 2011) e una riduzione del fabbisogno nel conto dei Comuni e delle Province di 372 milioni (35 milioni nel 2012 e 407 milioni nel 2011).

Nel 2012 si è registrato un avanzo primario di 1.443 milioni, in linea con quanto riportato lo scorso anno (1.462 milioni).

Complessivamente il miglioramento del fabbisogno di 254 milioni deriva dalla contrazione dei pagamenti totali (1.400 milioni), che riesce coprire la riduzione degli incassi totali (1.146 milioni). Nel dettaglio si evidenzia che gli incassi totali hanno risentito della

riduzione dei trasferimenti correnti dalle Amministrazioni pubbliche (-14.431 milioni) e della variazione dei depositi bancari conseguenti al citato ripristino del sistema di tesoreria unica tradizionale. Le entrate tributarie risultano in aumento.

1.1.3.1 Regioni⁸

Dal conto di cassa delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano al 30 giugno 2012 emerge che i pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 1.885 milioni, di cui 289 milioni per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 398 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel secondo trimestre 2011, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 2.414 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 1.805 milioni, di cui 735 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel corrispondente periodo del 2011, le Regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 2.065 milioni).

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni, risulta diminuito, nel secondo trimestre 2012, rispetto all'analogo periodo del 2011, di 5.303 milioni (passando da 49.810 milioni a 44.507 milioni, pari al -10,7%).

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un incremento, rispetto il secondo trimestre del precedente anno, pari al +11,7 per cento (da 26.291 milioni a 29.356 milioni).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e capitale) e delle partite finanziarie, si è avuto un decremento di 287 milioni pari al -1,3 per cento.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (51.239 milioni) sono costituiti per 49.924 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 1.315 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una riduzione dei depositi bancari valutabile in circa 669 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2012, pari a 3.132 milioni (passando da 14.185 milioni a 17.317 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP - amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una diminuzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2012, pari a 6.343 milioni.

⁸ Il conto di cassa delle Regioni delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite i propri tesoreri, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2010 e 2011 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE.

1.1.3.2 Sanità⁹

In riferimento al conto di cassa relativo al comparto della Sanità le entrate presentano un aumento dello 0,2 per cento, imputabile agli incassi per partite finanziarie e in particolare alla riduzione dei depositi bancari, in gran parte determinata dalla sospensione del sistema di Tesoreria unica mista¹⁰.

Le spese presentano nel 2012 una lieve diminuzione, pari a -0,1 per cento, dovuta ai minori acquisti di beni e servizi.

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 1.315 milioni.

Dall'inizio del 2012 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità presso il sistema bancario sono diminuite di circa 1.514 milioni, mentre le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica risultano aumentate di 3.474 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 1.682 milioni al 1° gennaio a 5.156 milioni al 30 giugno 2012).

1.1.3.3 Comuni e Province¹¹

Il conto di cassa di Comuni e Province registra, per il primo semestre 2012, una diminuzione degli incassi rispetto all'anno precedente del 3,1 per cento (passando da 35.603 milioni a 34.518 milioni), imputabile al decremento degli incassi correnti, pari a 4.364 milioni (14,4%) e di quelli in conto capitale, pari a 235 milioni (4,9%).

Il rilevante incremento di 3.514 milioni, registrato dagli incassi per le partite finanziarie è dovuto, per lo più, alla riduzione dei depositi bancari, derivante dall'obbligo del versamento in tesoreria statale delle disponibilità depositate presso i tesoriери degli Enti.

I trasferimenti dal settore statale diminuiscono passando da 9.335 milioni a 2.773 milioni (70,3%); tale diminuzione è per lo più imputabile alla diminuzione dei trasferimenti correnti dovuta alle regolazioni contabili dei conti sospesi di tesoreria.⁽¹²⁾

⁹ Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 giugno 2012 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 146 Aziende sanitarie, n. 88 Aziende ospedaliere (comprese le Aziende ospedaliere universitarie e i Policlinici universitari) e n. 20 Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome che, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE (D.M. 16 febbraio 2001, D.M. 28 maggio 2001 e D.M. 13 novembre 2007). Rispetto all'esercizio precedente il numero delle Aziende ospedaliere costituenti l'universo monitorato, risulta diminuito di un'unità, a seguito della fusione dell'Azienda ospedaliera universitaria "San Martino" di Genova con l'Istituto scientifico Tumori (IST), ente di diritto pubblico per la ricerca e la cura dei tumori.

¹⁰ Articolo 35, commi 8-13, del decreto legge n. 1 24 gennaio 2012, n. 1.

¹¹ I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il primo semestre dell'anno 2012 sono stati forniti dalle 107 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, e da 8.088 Comuni, dei quali 8.071 adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, su un totale di 8.092 Enti tenuti all'invio dei dati. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali.

¹² I trasferimenti correnti registrati dal bilancio dello Stato ammontano a 9.120 milioni di cui 4.586 milioni per entrate devolute, mentre i pagamenti in tesoreria ammontano a -7.551 milioni per effetto della regolazione dei conti sospesi.

I trasferimenti da Regioni registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 260 milioni, pari al 4,2%, derivante da una riduzione dei trasferimenti correnti (5,6%) e da una minore contrazione di quelli in conto capitale (0,7%).

I pagamenti registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una riduzione complessiva del 4 per cento (passando da 36.010 milioni a 34.553 milioni). Si rileva la contrazione dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 564 milioni (7,8%), dovuta essenzialmente ad un decremento degli investimenti diretti di 541 milioni (8,1%) e dei trasferimenti in conto capitale di 23 milioni (4,3%).

I pagamenti correnti diminuiscono complessivamente del 2,3 per cento. In particolare, la spesa per il personale registra una diminuzione di 462 milioni (5,4%) e quella per interessi di 18 milioni (1,2%).

Gli acquisti di beni e servizi ed i trasferimenti correnti registrano, invece, un incremento rispettivamente di 179 milioni (1,3%) e di 151 milioni (5,4%).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 5.474 milioni, di cui 1.103 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 17 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 3.026 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel primo semestre del 2011 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 5.142 milioni, di cui 1.360 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 13 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 2.675 milioni per anticipazioni di tesoreria).

I rapporti di mutuo con il settore statale, nel periodo gennaio - giugno 2012 registrano un'acquisizione netta pari a 67 milioni contro un rimborso netto, pari a 249 milioni, nel corrispondente periodo del 2011.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 5.439 milioni, di cui 3.353 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel primo semestre del 2011 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 4.735 milioni, di cui 2.481 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni locali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio -Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2010	2011	2012	2011-2010	2012-2011	2011/2010	2012/2011
Incassi correnti	116.266	109.961	101.439	-6.305	-8.522	-5,4	-7,8
Tributarie	35.907	36.810	41.203	903	4.393	2,5	11,9
Contributi sociali	7	7	8	0	1	0,0	14,3
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	68.047	61.144	46.713	-6.903	-14.431	-10,1	-23,6
Trasferimenti da altri soggetti	178	171	174	-7	3	-3,9	1,8
da Famiglie	41	41	56	0	15	0,0	36,6
da Imprese	131	123	114	-8	-9	-6,1	-7,3
da Estero	6	7	4	1	-3	16,7	-42,9
Altri incassi correnti	12.127	11.829	13.341	-298	1.512	-2,5	12,8
Incassi in conto capitale	5.631	3.940	4.879	-1.691	939	-30,0	23,8
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	3.277	1.644	3.117	-1.633	1.473	-49,8	89,6
Trasferimenti da altri soggetti	1.721	1.681	1.287	-40	-394	-2,3	-23,4
da Famiglie	382	396	337	14	-59	3,7	-14,9
da Imprese	1.329	1.277	944	-52	-333	-3,9	-26,1
da Estero	10	8	6	-2	-2	-20,0	-25,0
Altri incassi in conto capitale	633	615	475	-18	-140	-2,8	-22,8
Incassi partite finanziarie	1.635	1.357	7.794	-278	6.437	-17,0	474,4
Incassi totali	123.532	115.258	114.112	-8.274	-1.146	-6,7	-1,0
Pagamenti correnti	102.606	101.943	100.956	-663	-987	-0,6	-1,0
Personale in servizio	34.126	34.217	33.233	91	-984	0,3	-2,9
Acquisto di beni e servizi	50.845	51.234	52.235	389	1.001	0,8	2,0
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	74	100	74	26	-26	35,9	-26,1
Trasferimenti ad altri soggetti	8.093	6.988	6.901	-1.105	-87	-13,7	-1,2
a Famiglie	3.756	3.384	3.236	-372	-148	-9,9	-4,4
a Imprese	4.331	3.602	3.662	-729	60	-16,8	1,7
a Estero	6	2	3	-4	1	-66,7	50,0
Interessi passivi	2.811	2.717	2.444	-94	-273	-3,3	-10,0
Altri pagamenti correnti	6.657	6.687	6.069	30	-618	0,4	-9,2
Pagamenti in conto capitale	18.028	13.090	12.776	-4.938	-314	-27,4	-2,4
Investimenti fissi lordi	11.050	9.917	9.367	-1.133	-550	-10,3	-5,5
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	2.747	2	5	-2.745	3	-99,9	150,0
Trasferimenti ad altri soggetti	3.120	2.421	2.428	-699	7	-22,4	0,3
a Famiglie	840	720	694	-120	-26	-14,3	-3,6
a Imprese	2.276	1.695	1.731	-581	36	-25,5	2,1
a Estero	4	6	3	2	-3	50,0	-50,0
Altri pagamenti in conto capitale	1.111	750	976	-361	226	-32,5	30,1
Pagamenti partite finanziarie	2.954	1.480	1.381	-1.474	-99	-49,9	-6,7
Pagamenti totali	123.588	116.513	115.113	-7.075	-1.400	-7,8	-1,0
Saldo di parte corrente	13.660	8.018	483	-5.642	-7.535	-41,3	-94,0
Saldo primario	2.755	1.462	1.443	-1.293	-19	-46,9	-1,3
Saldo	-56	-1.255	-1.001	-1.199	254	2.141,1	-20,2

1.1.4 Enti di previdenza e assistenza sociale

Il conto degli Enti previdenziali (Tabella 1.1.4-1) al primo semestre 2012 ha evidenziato trasferimenti dal settore statale per 47.819 milioni a fronte dei 42.861 del corrispondente periodo del 2011. Tale risultato è stato determinato da un aumento delle prestazioni istituzionali pari a 3.836 milioni (2,8%) e da una contrazione delle entrate contributive per 1.124 milioni (1,1%).

Scendendo nel dettaglio degli enti, i trasferimenti dello Stato verso l'INPS, nel quale sono confluiti dal 1° gennaio 2012 l'INPDAP e l'ENPALS¹³, sono risultati pari a 49.676 milioni, superiori di circa 5.250 milioni rispetto a quelli del primo semestre 2011. L'INAIL ha incrementato le proprie giacenze di tesoreria per 2.326 milioni, con un aumento di 1.653 milioni rispetto al primo semestre del 2011.

Le entrate contributive dell'INPS hanno subito una riduzione dell'1,3 per cento. Il risultato complessivo nasconde una flessione più pronunciata delle riscossioni contributive dell'ex-INPDAP (-2,7%). Le entrate per premi dell'INAIL hanno registrato una flessione dell'1,1 per cento, mentre il comparto degli Enti previdenziali dotati di personalità giuridica privata¹⁴ ha registrato un aumento delle entrate contributive per 3.500 milioni (5,0%).

Le prestazioni istituzionali dell'INPS hanno registrato un aumento complessivo del 3,0 per cento rispetto al primo semestre 2011. Al netto delle risultanze dell'ex-INPDAP e dell'ex-ENPALS i pagamenti dell'INPS per pensioni, prestazioni di natura temporanea e assegni agli invalidi civili, sono cresciuti del 3,9 per cento. Le rendite pagate dall'INAIL hanno registrato una flessione del 9,7 per cento, confermando il trend decrescente dei beneficiari degli indennizzi. In sensibile aumento le prestazioni erogate dagli Enti previdenziali privati (6,8% rispetto al primo semestre 2011), che alla fine del primo semestre 2012 si sono attestate sui 2.745 milioni.

¹³ Ai sensi dell'art. 21 del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2011. Per agevolare i confronti temporali le risultanze contabili dei due enti soppressi sono state incluse nell'INPS anche con riferimento al biennio precedente.

¹⁴ Associazioni e fondazioni di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996.

Tabella 1.1.4-1 – Enti previdenziali: Conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2010	2011	2012	2011-2010	2012-2011	2011/2010	2012/2011
Incassi correnti	145.642	148.653	152.582	3.010	3.929	2,1	2,6
Tributarie	0	0	0	0	0		
Contributi sociali	100.770	104.826	103.703	4.056	-1.123	4,0	-1,1
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	43.710	42.863	47.819	-847	4.956	-1,9	11,6
Trasferimenti da altri soggetti	5	3	2	-2	-1	-42,9	-29,9
da Famiglie	5	1	2	-4	1	-80,0	100,0
da Imprese	0	2	0	2	-2		-100,0
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi correnti	1.158	961	1.058	-197	97	-17,0	10,1
Incassi in conto capitale	58	66	109	8	43	13,8	65,2
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0		
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi in conto capitale	58	66	109	8	43	13,8	65,2
Incassi partite finanziarie	0	397	319	397	-78		-19,6
Incassi totali	145.700	149.116	153.010	3.415	3.894	2,3	2,6
Pagamenti correnti	140.969	144.739	148.949	3.770	4.210	2,7	2,9
Personale in servizio	1.482	1.363	1.586	-119	223	-8,0	16,3
Acquisto di beni e servizi	834	941	963	107	22	12,8	2,3
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	1.494	2.116	2.477	622	361	41,6	17,1
Trasferimenti ad altri soggetti	136.532	139.578	143.506	3.046	3.928	2,2	2,8
a Famiglie	136.326	139.353	143.189	3.027	3.836	2,2	2,8
a Imprese	206	225	317	19	92	9,2	40,9
a Estero	0	0	0	0	0		
Interessi passivi	92	59	8	-33	-51	-35,9	-86,8
Altri pagamenti correnti	535	682	410	147	-272	27,5	-39,9
Pagamenti in conto capitale	167	147	96	-20	-51	-12,2	-34,6
Investimenti fissi lordi	51	89	39	38	-50	74,5	-56,2
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti ad Altri soggetti	0	0	0	0	0		
a Famiglie	0	0	0	0	0		
a Imprese	0	0	0	0	0		
a Estero	0	0	0	0	0		
Altri pagamenti in conto capitale	116	58	57	-58	-1	-50,2	-1,4
Pagamenti partite finanziarie	4.564	4.230	3.965	-334	-265	-7,3	-6,3
Pagamenti totali	145.700	149.116	153.010	3.415	3.894	2,3	2,6
Saldo di parte corrente	4.673	3.914	3.633	-760	-281	-16,3	-7,2
Saldo primario	92	59	7	-33	-51	-36,3	-87,4
Saldo	0	0	0	0	0	350,9	-7,7

PAGINA BIANCA

2 IL BILANCIO DELLO STATO

2.1 Risultati di sintesi

Alla fine del primo semestre dell'anno 2012 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 197.418 milioni e pagamenti per 224.176 milioni, che hanno determinato un fabbisogno pari a 26.758 milioni (35.903 milioni nel corrispondente periodo 2011 - Tabella 2.1-1).

La contrazione del fabbisogno (9.145 milioni) consegue all'aumento registrato negli incassi per 6.408 milioni e al decremento dei pagamenti per 2.737 milioni. Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria sono contabilizzati nella voce "Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, informazioni dettagliate sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nel primo semestre degli anni 2011 – 2012.

Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: Risultati di sintesi per la gestione di cassa al secondo trimestre del triennio 2010– 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Assolute	%
INCASSI					
- Tributari	172.854	175.579	179.258	3.679	2,1
- Altri	17.427	15.431	18.160	2.729	17,7
Totale incassi	190.281	191.010	197.418	6.408	3,4
PAGAMENTI⁽¹⁵⁾					
- Correnti	200.432	205.832	207.616	1.784	0,9
- In conto capitale	19.575	21.081	16.560	-4.521	-21,4
Totale pagamenti	220.007	226.913	224.176	-2.737	-1,2
Fabbisogno (+ Disponibilità)	29.726	35.903	26.758	-9.145	-25,5

¹⁵ I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

2.2 Analisi degli incassi

Le entrate finali incassate a tutto il secondo trimestre dell'anno 2012 (come si evince dalla successiva Tabella 2.2-1) sono state, nel complesso, pari a 197.418 milioni, con un incremento di 6.408 milioni (3,4%), quale risultante dell'aumento delle entrate tributarie (3.679 milioni) e delle altre entrate (2.729 milioni).

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2012 (435 milioni) e nel 2011 (318 milioni), ma di competenza degli esercizi precedenti;
- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (2.178 milioni per il 2012 e 499 milioni per il 2011) non contabilizzate entro il 30 giugno;
- stima per il 2012 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 55 milioni, attribuibile per 44 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette;

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella Tabella 2.2-2.

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: Incassi realizzati al secondo trimestre del triennio 2010 – 2012 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2012/2011	
	2010	2011	2012	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	96.984	95.027	97.621	2.594	2,7
- IRPEF	76.698	77.274	75.310	-1.964	-2,5
- IRES	12.273	10.509	10.071	-438	-4,2
- Sostitutiva	3.266	3.245	4.646	1.401	43,2
- Ritenuta sui dividendi	158	151	197	46	30,5
- Rivalutazione beni di impresa	6	2	1	-1	-50,0
- Altre	4.583	3.846	7.396	3.550	92,3
IMPOSTE INDIRETTE	75.870	80.552	81.637	1.085	1,3
AFFARI	55.682	59.494	59.289	-205	-0,3
- IVA	46.334	49.409	47.707	-1.702	-3,4
- Registro, bollo e sostitutiva	4.002	3.782	5.334	1.552	41,0
PRODUZIONE	12.279	12.551	14.027	1.476	11,8
- Oli minerali	8.897	8.825	10.361	1.536	17,4
MONOPOLI	4.892	5.015	5.042	27	0,5
- Tabacchi	4.889	5.013	5.040	27	0,5
LOTTO	3.018	3.492	3.279	-213	-6,1
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE⁽¹⁶⁾	172.854	175.579	179.258	3.679	2,1
ALTRE ENTRATE	17.427	15.431	18.160	2.729	17,7
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	803	863	888	25	2,9
- Condono edilizio	30	20	18	-2	-10,0
- Risorse proprie U.E.	2.296	1.911	2.912	1.001	52,4
- Vendita beni e servizi	1.568	1.437	1.681	244	17,0
- Trasferimenti correnti	7.153	5.560	6.116	556	10,0
TOTALE ENTRATE FINALI⁽¹⁷⁾	190.281	191.010	197.418	6.408	3,4

¹⁶ Al netto di 1.296 milioni per il 2010, di 900 milioni per il 2011 e per il 2012, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate".

¹⁷ Al netto delle duplicazioni (36 milioni per il 2010) e del Fondo ammortamento titoli di Stato (8 milioni per il 2010 e 1.450 milioni per il 2011 e 288 milioni per il 2012).